



Aperture impianti: / Lift opening: **SEGGIOVIA COSTABELLA**
 dal / from **25.06.2017 al / to 10.09.2017 orario / time table: 08.30 - 12.50/14.00 - 17.30**

SUMMER TIME SAN PELLEGRINO Uffici informazioni e biglietteria / info and ticket office

www.skiareasanpellegrino.it
 www.passosanpellegrino.it
 info@skiareasanpellegrino.it

Passo San Pellegrino
 Seggiovia Costabella
 Tel. (+39) 0462 573016
 info@catinaciadolomiti.it

FalCADE
 Loc. Molino
 Tel. (+39) 0437 507044 - 599641
 info@impiantifalcadecolmargherita.com

Funivia Col Margherita
 Tel. (+39) 0462 573676

Stazione Le Buse
 Tel. (+39) 0437 509252



sanpellegrino SUMMER TIME SAN PELLEGRINO

La zona del Passo San Pellegrino è una delle località simbolo per gli appassionati di storia della prima guerra mondiale. Qui infatti è possibile visitare i luoghi dove combatterono i soldati Italiani ed Austriaci a difesa di quella linea di cresta che andava dai Monzoni alle Cime di Costabella, da Cima Bocche al Col Margherita.

Un vero e proprio museo a cielo aperto. Su quella linea che dal Passo delle Selle culmina sulla splendida Cima Uomo si sviluppa, tra gallerie e trincee, resti di baracche e postazioni militari, l'alta Via Bepi Zac. Oltre all'aspetto storico il Passo San Pellegrino è davvero molto gratificante anche dal punto di vista panoramico e naturalistico.

Proprio a sud della Marmolada, la regina delle Alpi, si sviluppa il sottogruppo dei Monzoni Costabella, due sentieri ne percorrono le lunghe creste, il sentiero Bruno Federspiel e l'Alta Via Bepi Zac, a sfiorare cime, attraversare forcelle, ad ammirare guglie e valli, in un susseguirsi emozionante di panorami circondati dal grandioso spettacolo dei profili dolomitici.

The Passo San Pellegrino area is a symbolic location for history buffs interested in World War One. In fact, here you can visit the places where Italian and Austrian troops fought to defend the front line along the crest from Monzoni to Cime di Costabella, from Cima Bocche to Col Margherita.

It is a veritable open air museum. The high trail called l'alta Via Bepi Zac goes from the Selle Pass to the top of Cima Uomo and features tunnels, trenches, remains of old barracks and military outposts.

In addition to the historical aspect, Passo San Pellegrino is also highly gratifying from a scenic and naturalistic perspective. Just to the south of the Marmolada, the Queen of the Alps, the subgroup of mountain peaks called Monzoni Costabella offer two trails that follow their long crests. The paths are called Bruno Federspiel and l'Alta Via Bepi Zac, and touch summits, cross mountain passes and offer splendid views of peaks and valleys in an awesome series of landscapes surrounded by the grandiose spectacle of Dolomite profiles.



PICCOLA INTRODUZIONE AI SENTIERI DEL COSTABELLA
 BRIEF INTRODUCTION TO THE TRAILS AT COSTABELLA



SULLE CRESTE DI COSTABELLA

Itinerario nei luoghi delle battaglie della Grande Guerra (1915-1917)

Partenza: Passo S. Pellegrino (seggiovia Costabella) mt.1918. Dislivello: circa 950 mt. (dei quali circa 350 in seggiovia). Tempo: h 4,30-5 (con soste). Equipaggiamento: d'alta montagna, con cordino di sicurezza. Cartina: Kompass n° 618-619 1/25.000; La giralpina n°7 1/25.000.; Tabacco n°6 Dolomiti Fassane 1/25.000.

La "Cresta di Costabella" delimita a ovest un irregolare altipiano erboso chiamato "La Campagnaccia" il quale, nella sua parte più occidentale risale improvvisamente al ripido Passo delle Selle (2528 mt.). A oriente, il gruppo montuoso, raggiunge la sua massima elevazione con Cima Uomo (3010 mt.).

DESCRIZIONE DEL PERCORSO: Dal Passo S. Pellegrino, si sale con la seggiovia Costabella. Dall'arrivo procedere verso il Passo delle Selle e da qui seguire, verso nord-est, le indicazioni per il "Sentiero attrezzato Bepi Zac" (segnavia 637). Si sale rapidamente sul Lastei Piccolo da cui comincia, senza altri dislivelli importanti, la cresta di Costabella. Dopo poco, il sentiero passa attraverso una galleria, poi presso un ricovero austriaco ristrutturato. In seguito, una cengia porta ad un passaggio d'arrampicata, reso sicuro e agevole da un cavo metallico. Si ritorna così in cresta. Ovunque, lungo il percorso, le tracce del conflitto: trincee, gallerie, resti di baracche e postazioni, frammenti di granate....

In prossimità di "Cima Campagnaccia" c'è la possibilità di accorciare notevolmente il percorso scendendo attraverso un ghiaione sui prati di partenza. Proseguendo, invece, tra un alternarsi di brevi tratti attrezzati ad agevole sentiero, si raggiunge un pianoro con resti di un "villaggio" austriaco, all'epoca denominato "postazione Detz". Poco dopo, la cresta termina, in corrispondenza del Sasso (detto Castello) di Costabella. Una agevole scala ristrutturata nel 1996, porta alla sommità dell'enorme sasso, da cui si gode un panorama mozzafiato. Da qui si scende per un ghiaione fino ai pascoli che conducono al punto di partenza, oppure proseguire per Cima Uomo. In questo caso si segue il nuovo sentiero "P02" più impegnativo del tratto precedente. Da qui è possibile il collegamento con il Passo Cirelle, fino alla zona di Contrin-Marmolada o, in alternativa la discesa lungo la Val di Tasca al Rifugio Fuchiade per raggiungere poi con una agevole camminata, il Passo San Pellegrino.

ON THE CRESTE DI COSTABELLA

Itinerary to battle locations from the Great War (1915-1917)

Start: Passo S. Pellegrino (Costabella chairlift) at 1918 m. Altitude change: about 950 m. (about 350 of which by chairlift). Time: 4.30-5 hours (with rest stops). Equipment: high mountain gear, with safety rope. Map: Kompass n° 618-619 1/25.000; La giralpina n°7 1/25.000.; Tabacco n°6 Dolomiti Fassane 1/25.000.

To the west, the "Cresta di Costabella" borders an irregular grassy high plain called "La Campagnaccia" which, in its westernmost part, rises suddenly to the steep Passo delle Selle (2528 m). To the east the mountain group reaches its highest elevation at Cima Uomo (3010 m).

DESCRIPTION OF THE ROUTE: From Passo S. Pellegrino, take the Costabella chairlift up the mountain. From the arrival head towards Passo delle Selle. From here head north-east and follow the signs indicating "Sentiero attrezzato Bepi Zac" (trail marked 637). It's a quick hike up to Lastei Piccolo where the Costabella crest starts without further significant differences in altitude. After a while, the trail passes through a tunnel, then near a restored Austrian infirmary. After this, a narrow walkway leads to a climbing section, which is made feasible and safe with a metal cable. This takes you back to the crest. Throughout the route you will come across evidence of the conflict: trenches, tunnels, remains of barracks and outposts, grenade fragments....

Near the "Cima Campagnaccia" you can shorten the route considerably if you descend across a gravelly slope back to the fields where you started. If instead you choose to continue, alternating between short equipped stretches and easy trails, you come to a plain with the remains of an Austrian "village", which at the time was an outpost called "postazione Detz". Shortly after, the crest ends when it comes to a place called Sasso (also referred to as Castello) in Costabella. Here an access stairway restored in 1996 leads to the summit of the enormous rock outcrop, where you can enjoy an amazing view. From here you descend along a gravel slide to the mountain meadows that go back to the starting point, or you can continue for Cima Uomo. In this case you follow a new trail marked "P02", which is more difficult than the first part. From here there are connections with Passo Cirelle, until the area of Contrin-Marmolada or there is an alternative descent along the Val di Tasca to the lodge called Rifugio Fuchiade and an easy walk to return to Passo San Pellegrino.



SULLE CRESTE DEI MONZONI

Itinerario nel museo naturale geologico e mineralogico più interessante d'Europa

Partenza: Passo S. Pellegrino (Seggiovia Costabella) mt.1918. Tempo: h 5,30 (con rientro loc. Fango-Val San Pellegrino) h 6,30 (per Val Monzoni-Pozza) h 7,00 (per Val Piz Meda-Ronchi-Moena). Equipaggiamento: d'alta montagna, con cordino di sicurezza.

Sulle creste del Monzoni è possibile percorrere un itinerario senza dubbio unico nel suo genere: i geologi più famosi hanno definito i Monzoni il museo naturale geologico, litologico e mineralogico più interessante d'Europa scoprendo nelle viscere di questa montagna, rocce e minerali mai conosciuti prima come la "Monzonite". Le rocce non sono la sola risorsa di questi luoghi: in estate la fioritura è d'una incredibile bellezza: si possono ammirare le genziane, la pulsatilla sulfurea, lo straordinario eritrichium nanum, l'anemone bianco e il doricum giallo oro. Durante le escursioni estive inoltre non è difficile imbattersi in qualche stambecco o branco di camosci.

DESCRIZIONE DEL PERCORSO: Dal Passo San Pellegrino, in prossimità della seggiovia "Costabella", si imbecca la stradina sterrata che sale al Rifugio Paradiso (30 min.). Da qui si procede verso ovest sui pascoli della Campagnaccia fino a raggiungere, dopo un breve ma ripido tratto, il Passo Selle (1 h). Con la seggiovia Costabella, si può accorciare il percorso di circa 50 minuti. Dal Passo Selle si seguono verso ovest, le indicazioni per il "Sentiero attrezzato dei Monzoni - Bruno Federspiel" (segnavia 616). Si supera facilmente la Punta delle Selle 2593 mt. e la Cima Alochet 2582mt. Il sentiero continua sul versante ovest e, alla base di un grosso torrione, si arresta di fronte a una paretina di 6 mt. ben attrezzata (assicurarsi). Si arriva poi ad un'altra forcella e da qui si può salire sul successivo culmine: Cima dei Rizzoni 2647. In seguito il tracciato è più comodo e consente di scendere in breve tempo alla forcella Ricoletta 2430 mt. (2,30 h dal Passo delle Selle). Dalla forcella, si può continuare la discesa lungo il sentiero 616b in direzione sud/ovest per raggiungere la località Fango in Val di San Pellegrino (1.30 h). Volendo invece proseguire, si intraprende la facile cresta erbosa in direzione ovest fino alla Cima Malinverno 2630 mt. che scende verso nord tra rotti bastioni di rocce vulcaniche, rivestite a sud da un suggestivo verde manto erboso. Il percorso prosegue ancora a nord fino alla piccola forcella Malinverno 2550 mt. per raggiungere il valico della Costella 2526 m. (1.30 h da forcella Ricoletta). Si può ora scendere verso la Val Monzoni sentiero 624 (nord) fino alla Malga Crocefisso (1.30 h) o verso la Val di Piz Meda sentiero 624 (sud) fino alla località Ronchi (2 h).

ON THE CRESTE DEI MONZONI

Itinerary through the most interesting natural geological and mineralogical museum in Europe

Start: Passo S. Pellegrino (Costabella chairlift) 1918 m. Time: 5.30 hours (with re-entry to the hamlet of Fango-Val San Pellegrino) 6.30 hours (for Val Monzoni-Pozza) 7.00 hours (for Val Piz Meda-Ronchi-Moena). Equipment: high mountain gear and safety rope.

On the Monzoni ridge you can take an itinerary which is undoubtedly unique of its kind: the most famous geologists have described Monzoni as the most interesting natural geological, lithographical and mineralogical museum in Europe. Scientists have discovered previously unknown rocks and minerals like "Monzonite" contained within this mountain. Rocks are not the only resources to be found here; in summer the flora is incredibly beautiful: you can marvel at gentian, pulsatilla sulfurea, the extraordinary eritrichium nanum, white anemone and golden yellow doricum. Furthermore, during summer excursions it isn't unusual to come across the random buck deer or herds of mountain goats.

DESCRIPTION OF THE ROUTE: From Passo San Pellegrino, near the "Costabella" chairlift, take the small dirt road that goes up to Rifugio Paradiso (30 min.). From here proceed west over the mountain pastures of Campagnaccia; after a short but steep stretch you will reach Passo Selle (1 h). You can shorten the route by about 50 minutes by using the Costabella chairlift. From Passo Selle head west, following the directions for the trail indicated "Sentiero attrezzato dei Monzoni - Bruno Federspiel" (trail marked 616). Pass easily through Punta delle Selle 2593 m and Cima Alochet at 2582 m. The trail continues towards the western face and at the base of a large tower it comes to an end in front of a 6m high wall (check to make sure it is still equipped and secure your rope). Then you arrive to another pass and from here you can climb to the next summit: Cima dei Rizzoni at 2647m. Afterwards the trail gets easier and allows for a quick descent to the Ricoletta pass at 2430 m. (2.30 hours from Passo delle Selle). From the pass you can continue the descent along the trail marked 616b in a south/west direction to reach the hamlet of Fango in Val di San Pellegrino (1.30 hours). If you wish to proceed, take the easy grassy ridge to the west to Cima Malinverno at 2630 m, which descends towards the north among broken bastions of volcanic rock, covered to the south by a fascinating green layer of grass. The route continues further north to the small pass at Malinverno 2550 at m. and then to the mountain pass at Costella 2526 m. (1.30 hours from forcella Ricoletta). Now you can descend towards Val Monzoni along the trail marked 624 (north) until reaching Malga Crocefisso (1.30 h) or towards Val di Piz Meda along trail 624 (south) to the hamlet of Ronchi (2 h).